

.....

Carissime,

La VENERATA nostra MADRE GENERALE :

quasi al termine dei numerosi Corsi di Esercizi Spirituali, che la divina Bontà ci ha concesso di fare indisturbati anche quest' anno, in questo nostro emisfero, sente il bisogno di raccomandare a sè, alle Superiori e alle Suore tutte, ciò che ci è stato maggiormente inculcato durante il Santo ritiro: "l'osservanza esatta delle nostre Costituzioni."

Tutte, cordialmente, vi abbiamo aderito, proponendoci di esservi fedeli, a qualunque costo; ma l' esperienza del passato c' insegna a premunirci contro l'incostanza della nostra volontà, e ci suggerisce un'altra risoluzione che ci sia di valido sostegno alla prima: leggere, cioè, ogni giorno, almeno, un articolo delle nostre Costituzioni, riflettendo bene sul significato di ogni parola per vedere se la nostra condotta vi è conforme. - " Il principio, il progresso e il fine della perfezione religiosa - è detto negli aurei ricordi che S. Eminenza, il nostro Signor Cardinale, volle distribuire di Sua Mano alle buone Direttrici, qui radunate per gli Esercizi, nel mese scorso - consiste nella puntuale, volontaria ed esatta osservanza della Santa Regola, delle pratiche di pietà, del proprio ufficio, o- rario quotidiano e pie usanze."

Le Superiori richi amino sovente l' attenzione delle subalterne a questi preziosi ricordi; ma notino bene che le parole non bastano.

Le Suore, e le alunne alla loro volta, non hanno soltanto bisogno di insegnamenti, ma di buoni esempi. Se le Suore potranno leggere nella condotta delle loro Superiori, come in un libro, le norme del

loro vivere, al termine dell'anno potremo, a Dio piacendo, presentare, gaudenti, i nostri manipoli raccolti, con il sudore della fronte, nell'osservanza fedele delle Costituzioni, e, vicine e lontane, offrirli a S.Eminenza Rev.ma, e al Ven.mo Signor D.Albera, quale omaggio di filiale riconoscenza, per l'interessamento paterno che continuamente si prendono di noi. Maria Ausiliatrice ci conceda di riuscire a preparare Loro una simile consolazione !

Intanto preghiamo per i detti nostri Veneratissimi Superiori, affinché il buon Dio li conservi a lungo alla gloria e all'amore della P. S. Salesiana; Loro conceda giorni sereni, infiorati di salute e sempre confortati dalla docilità, sottomissione e santità di vita di ogni Figlia di Maria Ausiliatrice.

La CONSIGLIERA M. MARINA :

1° Prega le Direttrici delle Case all' Estero di farle avere, con la maggiore sollecitudine, le risposte richieste dal foglio per esse -----
unito alla presente Circolare, perchè - almeno entro gennaio - possa riferirne a Roma, alla Direzione Generale delle Scuole Italiane all' Estero. Intanto si permette di ripetere la raccomandazione di dare tutto il possibile incremento allo studio della lingua italiana, come fu già detto nelle Circolari n° 6, 26, 31, 36.

2° Alle Direttrici per le quali, essendo assai prossimo l' inizio dell'anno scolastico, urge stabilire preventivamente tutto ciò che è indispensabile al buon andamento delle loro Case, fa presente che, soprattutto esse, hanno l' obbligo di prevedere e disporre quanto è relativo all'insegnamento religioso, affinchè, in armonia con quello che è raccomandato negli artt. 209-256-258-274 e 275 e 354 del Manuale, e nelle Circolari n° 23-25-32-35-36, non si vada incontro al pericolo che detto insegnamento resti, fra tutti, il più trascurato rispetto al tempo, al programma e alle insegnanti. - A proposito di insegnanti, spesso una delle più gravi difficoltà, specie per gli

Oratori, è la mancanza di chi ci aiuti nell'impartire l'istruzione religiosa. Ma ciò avviene quasi sempre per colpa nostra! Se per tale istruzione si facesse quanto per le altre, e la si disponesse quindi, come le altre, con ordine e regolarità, per il tempo, il luogo, il programma e gli esami, usando altresì tutti quei facili sussidi (voti, premi,) che rendono più interessante e insieme più dignitoso l'insegnamento, le nostre carissime ex-Allieve, e anche qualche ottima Cooperatrice, da noi a ciò invitate, non si rifiuterebbero davvero a darci mano in così importante missione; e noi troveremmo fra esse il numero più che sufficiente di Maestre Ausiliari. - Si provi, a gloria del buon Dio e della Vergine SS.ma Ausiliatrice, dopo averne invocato il potente aiuto; e si vedrà certamente l'efficacia della prova, tanto più che essa è tutta secondo lo spirito del Venerabile Don Bosco, il quale voleva appunto che i Figli suoi cercassero, anche per questo, il più valido loro aiuto fra i propri Cooperatori ed ex-Allievi.

3° Richiama l'attenzione delle sue Consorelle su quanto viene letto nelle Deliberazioni del VII Capitolo Generale, p. 39, n° 19.- "Al principio dell'anno scolastico -possibilmente nel triduo d'apertura, quando abbia luogo nel primo mese di scuola regolare- si legga e si commenti, come soleva già fare il nostro Ven.le Fondatore, il Regolamento delle alunne, a tutte esse radunate e alla presenza delle Maestre e Assistenti; e si faccia notare che, come le allieve, così anche le Superiori hanno la loro parte di Regolamento da osservare, e che, fra gli altri loro doveri, hanno anche quello di efficacemente adoperarsi per l'esatta osservanza della disciplina generale del Collegio." - In questi ultimi tempi, i notevoli ritardi imposti e avvenuti nella riapertura dell'anno scolastico, possono essere stati causa della inosservanza di quanto sopra; eppure non è da dimenticarsi mai che il cominciare subito con la chiara conoscenza dei ri-

Aspettativi doveri è precisamente entrare nella pratica del Sistema Preventivo; è un evitare quei primi piccoli disordini che potrebbero imprimere un certo carattere d'indisciplinatezza a tutto l'anno scolastico.

La SOTTOSCRITTA :

fa voti perchè il p.v. mese del S. Rosario confermi quotidianamente ogni Figlia di Maria Ausiliatrice nel santo proposito di voler essere una vera rosa di carità della mistica corona che l' Istituto ----- offre costantemente alla sua divina Madre. Oh! che bello essere una rosa per la Madonna, è vero, Sorelle? Il singolare fervore degli Esercizi Spirituali, a cui si prese parte in questi ultimi mesi, dà molto a sperare di ottenere grazia sì preziosa; e se poi al proposito rinnovato, all'efficacia del S. Rosario, recitato dinanzi al Santissimo Esposto, vi si aggiunge la pratica giornaliera di un più ----- esatto religioso silenzio, è certo che potremo riuscire più facilmente ad essere vere rose - e diciamo anche senza spine? - per la Madonna e quindi per il nostro prossimo.

Aff.ma in G. C.

M. Vicaria